

ADRANO. Braccio di ferro in Consiglio comunale mentre si rischia una beffa per chi ha differenziato

Niente regolamento niente sgravi per la Tia

In primo piano, nel Consiglio comunale di Adrano di giovedì sera, il regolamento e il Piano tariffario Tia 2012. Del primo sono stati approvati molti emendamenti all'unanimità, ma al momento del voto finale sul regolamento (occorrevano 16 voti, che la maggioranza non ha) l'armonia è sparita: il voto sul regolamento è saltato. Approvato invece il Piano tariffario Tia 2012. Una situazione anomala, perché sono state approvate le tariffe ma senza il regolamento. Ciò mette a rischio le agevolazioni per gli utenti. Innanzitutto il bonus per il 1491 adraniti che nel 2011 hanno portato i rifiuti separati all'isola ecologica, in tutto 35mila euro di sgravio nelle bollette in arrivo.

La seduta di giovedì era ripresa con il voto sugli emendamenti del regolamento approvati da maggioranza e opposizione. Ma il punto cruciale era il voto finale sul regolamento, per questo l'opposizione del Pdl auspicava che il sindaco Ferrante dicesse apertamente che non aveva i numeri per approvare l'atto e quindi che chiedesse il sostegno dell'opposizione. Ma Ferrante ha evidenziato che il regolamento è un atto che riguarda tutto il Consiglio e tutti i cittadini.

Il clima si è fatto teso quando il capogruppo del Pdl, Federico Floresta, ha annunciato che l'opposizione sarebbe uscita dall'aula al momento del vo-

to sul regolamento che "non è quello dei sogni", evidenziando anche i problemi di natura numerica della maggioranza. Emblematico il gesto del consigliere di maggioranza Alessandro Zignale che ha fatto scivolare dalle sue mani la scheda magnetica della Simeto Ambiente "così in un colpo solo si perderebbero i rimborsi dell'isola ecologica".

Con il Pdl fuori dall'aula, il presidente Brio ha contato solo 13 presenti e non ha messo ai voti il regolamento perché "non c'è il quorum per votare". Sufficienti invece i 13 voti della maggioranza per approvare il Piano tariffario.

Sulla vicenda il commissario liquidatore di Simeto-Ambiente, Angelo Liggeri dice: "Il Comune può ordinare all'Ato di emettere la fattura provvisoria, ma deve essere chiaro che qualsiasi illegittimità emerge, la pagherà poi il Comune stesso. Per quanto riguarda gli sgravi in bolletta per gli utenti che hanno effettuato la differenziata servendosi dell'isola ecologica, attendiamo che il Consiglio voti il regolamento sulla Tia". Per quanto riguarda le opere abusive, con il voto della maggioranza gli atti sono stati rimandati agli uffici per studiare e stabilire i criteri per procedere in termini di dichiarazione di pubblica utilità o demolizione degli edifici.

SALVO SIDOTI

I 1.491 utenti che hanno conferito nel 2011 all'isola ecologica rischiano di perdere i circa 35mila euro di bonus accumulati

«Seggi già allestiti, riportate i vostri figli a casa»

S. M. di Licodia. Caos e genitori arrabbiatissimi ieri alla scuola dell'infanzia: gli operai avevano anticipato il lavoro



IL SEGGIO GIÀ ALLESTITO IN UN'AULA

Le aule della scuola dell'infanzia di via Isonzo trasformate in sezioni elettorali per le elezioni, con un giorno di anticipo rispetto alle disposizioni dettate dalla circolare scolastica. È bastato questo, ieri mattina, al suono della campanella per far scoppiare la bufera tra i genitori.

Ad accogliere i circa 80 studenti, infatti, non c'erano né sedioline né banchetti, (tutti già ammassati in fondo al corridoio insieme a libri e quaderni), ma grigie cabine elettorali. Una brutta sorpresa che ha lasciato a bocca aperta tutti, dagli insegnanti ai genitori, che hanno dovuto fare dietrofront e riportare i piccoli a casa. Ma i disagi più gravi li hanno patiti le mamme che

per andare al lavoro hanno dovuto improvvisare soluzioni alternative per "sistemare" i propri figli.

Questi imprevisti, infatti, rendono tutto più complicato, soprattutto a inizio giornata, quando mamme e papà si muovono in equilibrio come degli acrobati tra sveglia, pargoli e lavoro in una vera corsa contro il tempo.

Un altro problema ha riguardato i bambini che erano arrivati a scuola con il pulmino e le difficoltà per rintracciare i parenti. «Potevano avvertirci, - hanno lamentato le mamme, Isabel la Furnari e Gilda Uccellatore - per evitare di andare inutilmente con i bambini fino a scuola per

poi tornare indietro».

«Non è possibile accettare questa disguido - ha aggiunto la rappresentante, Melita Pappalardo - quando a farne le spese sono sempre i bambini». Sullo sfondo di questa situazione, il malumore delle mamme è arrivato dritto sul tavolo del responsabile del servizio elettorale, Flora Tricomi, che ha spiegato: «Mi dispiace innanzitutto per il disagio, ma alla base c'è stato un malinteso. Gli operai dovevano giovedì pomeriggio solo scaricare il materiale e invece hanno allestito i seggi, visti i tempi stretti per sistemare venerdì le altre sezioni in via Solferino».

SANDRA MAZZAGLIA

SANT'ALFIO. La festa in onore dei Santi Alfio, Filadelfo e Cirino

ma.cal.) Dopo il caratteristico e tradizionale falò di ieri sera, i festeggiamenti in onore dei santi patroni Alfio, Filadelfo e Cirino, vanno avanti con i devoti e i pellegrini che con ogni mezzo e anche a piedi, per voto, raggiungono Sant'Alfio. Oggi, dopo la s. messa mattutina all'altare dei Santi per i santalfiesi emigrati, per le vie del paese sono previsti gli ingressi: del complesso bandistico "Filarmonica Jonica-Etnea" diretto dal maestro Leonardo Giuffrida, del gruppo sbandieratori e majorettes dell'Istituto comprensivo "Galilei" di Piedimonte Etneo. Alle 18,30 in via Crispi angolo via Mattarella verranno accolte le venerate reliquie dei Tre martiri. La serata proseguirà con la processione delle sacre reliquie, il coro dei fedeli diretto dal maestro Alfio Pennisi e si concluderà alle 22,30 con il concerto lirico sinfonico del complesso bandistico "Filarmonica Jonica-Etnea" diretto da Leonardo Giuffrida. Domani giorno della festa il programma è particolarmente ricco: alle 10 la messa solenne presieduta da mons. Calogero La Piana arcivescovo metropolitano di Messina. Le vie cittadine verranno melodiosamente "invasi" dall'orchestra d'armonia della Contea "Citta di Mascali" diretta dal maestro Giulio Nido e dal complesso bandistico "Filarmonica Jonica-Etnea". Il clou alle 16 con l'uscita dalla chiesa Madre sulla caratteristica "vara" dei Tre Santi accolti da migliaia di persone, dal coro dei fedeli e da uno spettacolare pirotecnico. Subito dopo, il tradizionale "giro" della vara ove per l'occasione fedeli e devoti faranno varie offerte ai tre Santi. Ai vesperi solenni e ritiro dei simulacri nella cappella per le 20,15 farà seguito il galà lirico sinfonico, in piazza Duomo, del complesso bandistico Filarmonica Jonica-Etnea. Il 13 maggio si replica con l'ottava della festa.

MAURO CALTABIANO

LINGUAGLOSSA. Il Pirandello: concorso nazionale «Etna Musica»

Organizzato dall'Istituto Comprensivo Luigi Pirandello di Linguaglossa, diretto dalla professoressa Elisa Colella, sotto la direzione artistica del M° Danilo Mascali e col patrocinio di Miur, Regione e Comune di Linguaglossa si è svolto il 1° concorso nazionale musicale "Etna Musica", per il ventennale dell'istituzione dell'indirizzo musicale. Prestigiosa la commissione giudicatrice composta dai maestri Alessandro Bruno, Giovanni Anastasio, Claudio Spoto, Giuseppe Pennisi e presieduta da Carmen Failla, compositrice e direttore d'orchestra catanese. Gli studenti si sono quindi impegnati nelle celeberrime pagine della "Primavera" di Vivaldi, nelle dinamiche di Bach e Cimarosa, attraversando i "Valzer" di Chopin, le armonie di Schuman e di Bartok, le melodie di Rossini e di Dvorak, il ritmo di Sagrares e i tanghi argentini di Piazzola. «Siamo davvero soddisfatti per l'evento - ha detto il dirigente scolastico dell'Ic, prof. Elisa Colella, pianista - che ha registrato una partecipazione nutrita, un livello alto e un'amorevole cura degli insegnanti».

EGIDIO INCORPORA



BIANCAVILLA. Il «flop» della manifestazione del 1° maggio

«L'Amministrazione si scusi»

Il presidente di "Giovane Italia", Salvo Lavenia, va al dunque: «Riteniamo doverose le scuse ai commercianti e ai cittadini, da parte dell'amministrazione comunale, e sollecitiamo l'assessore Sant'Elena a fare un dignitoso passo indietro, rassegnando le proprie dimissioni».

A Biancavilla continua a discutere del flop di affluenza per la manifestazione di Cgil, Cisl e Uil con i vertici regionali e provinciali. Sono quei numeri (3000 manifestanti previsti contro i 300 effettivi e i 50 pullman attesi contro uno solo arrivato) ad infiammare ancora gli animi. Soprattutto gli animi dei titolari

di pizzerie, paninerie, ristoranti, che da quelle previsioni comunicate loro dal Comune avevano sperato e investito in una giornata di guadagni straordinari.

Così non è stato. Per dare l'idea, il campo sportivo adibito a parcheggio è rimasto vuoto e i bagni chimici del centro storico rimasti intatti e puliti. Un errore di valutazione che è costato parecchio agli esercenti in termini economici. «Giovane Italia» parla di "ennesima gaffe della nostra amministrazione" per avere pensato che "il nostro paese sarebbe dovuto divenire il fulcro delle manifestazioni sindacaliste siciliane, una sorta di Roma del sud".

Parole girate all'amministrazione comunale, che preferisce però proseguire nella linea del "no comment". Nessuna replica.

A margine delle polemiche, c'è poi da registrare una presa di distanza dell'Istituto musicale "Vincenzo Bellini" di Catania. Tra gli appuntamenti del 1° Maggio figurava una "esibizione dell'Orchestra sinfonica dell'istituto". In realtà, non solo l'evento non si è svolto, ma il "Bellini" in una nota "fa presente di non essere stato in nessun modo invitato a tale manifestazione né ha autorizzato alcuno a spenderne il nome".

VITTORIO FIORENZA



ANCORA POLEMICHE SUL COMUNE

BELPASSO

Sul futuro della Riela chiesto un Consiglio straordinario

Pochi ancora i punti trattati, vagliati e approvati dall'assise civica. Il Consiglio programmato per le ore 19.30 ha raggiunto il numero legale alle ore 21. Dopo un'ora abbondante di interrogazioni, è stato prelevato il punto riguardante il documento del circolo «Rosa di Luxemburg» recepito come mozione dai consiglieri comunali e approvato all'unanimità.

Per fronteggiare la crisi economica e andare incontro alle esigenze dei cittadini contribuenti, si parla di modificare le convenzioni siglate con gli enti di riscossione e avviare il mercato del contadino.

Altra questione emersa nel corso della seduta è stata la vicenda riguardante il futuro della Riela group,

azienda confiscata alla mafia, che ha già dismesso tutte le commesse e adesso si trova a rischio liquidazione. A tal proposito il consigliere Gaetano Sava, su richiesta del nuovo gruppo politico "La locomotiva" ha presentato la richiesta di una seduta straordinaria sull'argomento.

Il documento è stato sottoscritto anche dai consiglieri Antonio Famà, Franco Zitelli e Pippo Vasta. In conclusione è stato approvato il primo punto all'ordine del giorno che riguardava l'approvazione del partenariato a progetto innovativo che un'impresa del territorio presenterà alla Comunità europea nel campo dell'impiantistica e dell'illuminazione.

S. D.

BELPASSO: LA CONTROVERSIA CON SPINA

Revocata in Appello la condanna a Caputo

A Belpasso nuovo passo avanti dell'ormai vecchia vicenda tra l'attuale vicesindaco Carlo Caputo e l'ex sindaco Rosario Spina, e questa volta a sorridere è Caputo.

La prima sezione della Corte d'appello del Tribunale di Catania ha infatti accolto l'appello di quest'ultimo, difeso dall'avvocato Giuseppe Barletta, revocando la sentenza di primo grado di un processo civile che lo aveva condannato a pagare 32.003,47 oltre le spese processuali e maturandi interessi a titolo del risarcimento del danno derivante dalla diffamazione a mezzo stampa che avrebbe arrecato nei confronti dell'allora sindaco Saro Spina, rappresentato in aula dai le-

gali Mauro Meli e Dino Caudullo.

I fatti risalirebbero a diversi mesi prima delle elezioni comunali del 2002, quando poi Caputo e il sindaco uscente Spina erano avversari politici, entrambi candidati al Consiglio.

«La giustizia fa il suo corso - commenta Spina - Il giudice di primo grado aveva riconosciuto la diffamazione a mezzo stampa sulla sanatoria di un'area destinata da amministrazioni precedenti a stoccaggio provvisorio di rifiuti, che trasformò in una discarica regolare. valuterò le motivazioni». Caputo esprime soddisfazione ma preferisce non rilasciare alcun commento.

S. D.

in breve

PATERNO'

Chiusa a tempo indeterminato la Sp 137/II

L'Ufficio tecnico della Provincia regionale di Catania ha disposto la chiusura al transito a tempo indeterminato della Strada provinciale 137/II, nel tratto compreso tra le Strade provinciali 138 e 139, in territorio di Paternò e Belpasso. L'ordinanza è stata imposta dalla condizione della strada, che al momento presenta buche e avvallamenti che rendono insicura la circolazione. Restano esclusi dall'ordinanza di chiusura i residenti e i veicoli diretti alle proprietà, che dovranno però procedere ad una velocità massima di 20kmh. I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste.

BELPASSO

Oggi intitolazione di una piazza all'avv. Famà

Oggi alle ore 19,30 il Consiglio Comunale di Belpasso, presieduto da Nino Rapisarda, si riunirà in seduta straordinaria per il conferimento della cittadinanza onoraria da parte del Comune all'arcivescovo metropolitano di Catania mons. Salvatore Gristina, dopo una manifesta volontà dell'intera assise civica.

"Abbiamo sentito il bisogno di dare la cittadinanza onoraria al nostro arcivescovo - ha specificato il sindaco Alfio Papale - perché durante la visita pastorale a Belpasso ha lasciato alla nostra comunità una testimonianza eccezionale. Relazionandosi, ad esempio, con i quartieri periferici e con l'Amministrazione ha apportato il suo sapiente aiuto ai problemi che gli sono stati proposti, suggerendo interessanti soluzioni. Un atto dovuto per la Giunta e l'intero Consiglio". Ad anticipare la cerimonia in Comune, nello stesso pomeriggio, anche l'intitolazione con tanto di benedizione dell'arcivescovo Gristina della piazza principale della frazione di Piano Tavola all'avvocato Serafino Famà, ucciso in un attentato di mafia nel 1995.

BIANCAVILLA

Centinaia di ricorsi della Uil contro le bollette Tia

v.f.) Continua alla Uil di Biancavilla, la raccolta della documentazione per predisporre i ricorsi contro l'Ato "Simeto Ambiente" per bollette della Tariffa di Igiene Ambientale ritenute illegittime. L'organizzazione sindacale, da diversi mesi, ha già presentato al giudice di pace di Biancavilla diverse centinaia di ricorsi. Una parte è stata trattata con esito positivo, almeno nella fase di questa prima istanza. Altre centinaia sono in attesa di questa

LE FARMACIE DI TURNO DALLE 13 ALLE 16,30

ADRANO: piazza S. Agostino, 8 (fino al 5/5); ADRANO: via S. Filippo, 180; BELPASSO (Borrello): via V. Emanuele, 195; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 266; BRONTE: via Umberto, 262; LINGUAGLOSSA: via Umberto, 22 (solo diurno); MALETTO: via Umberto, 142; MILO: via Etnea, 11; PATERNO': piazza Indipendenza, 30; PATERNO': via V. Emanuele, 234; PATERNO' (diurno): via Circonvallazione, 182; RANDAZZO: via Umberto, 63; S. MARIA DI LICODIA: via V. Emanuele, 266; SOLICCHIATA: via Nazionale, 64; ZAFFERANA ETNEA: via Roma, 311

LE FARMACIE NOTTURNE

PATERNO': via V. Emanuele, 34.